

Saluto del Sindaco

Vico e gli artisti contemporanei: ormai un legame indissolubile. Passato e presente ma sempre, fortemente, indiscutibilmente, Arte. Arte le vie strette e tortuose, sempre armoniche e che hanno visto presenze importanti, dai cavalieri templari in poi. Arte le case imponenti, gli architravi in pietra serena che colpiscono ancora oggi per la loro fierezza e grazia. Arte i figurinai, espatriati in tutto il mondo. Arte gli arivari (i calderai ambulanti) che in Vico trovano una sede originaria di elezione, insieme a poche altri paesi al nord e al sud d'Italia; tracce anch'esse di una scuola nata nella notte dei tempi, che ha visto discepoli spargersi in maniera casuale in Italia e che è unica al mondo. Logico quindi che oggi si perpetri ancora una consuetudine in cui l'arte contemporanea non contrasta, anzi si bilancia, si sposa e sinergizza con l'arte antica. E gli stessi artisti che espongono, non solo trovano l'ambiente adatto alle loro opere ma, addirittura, da questa atmosfera incantata traggono ulteriore ispirazione. Perché non c'è età, periodo storico, inizio o fine che possano identificare, o chiudere in uno spazio temporale, la parte sensibile ed emotiva dell'animo umano.

Un grazie particolare agli organizzatori.

*Massimo Betti
Sindaco di Bagni di Lucca*

Saluto del Presidente

Ass.ne "Il Risveglio"

2015 è il 15° anno de "la settimana degli Artisti".

La continuità della manifestazione ci rende consapevoli che ogni anno abbiamo qualche cosa di più rispetto al passato. Siamo diventati più esperti, ma nello stesso tempo più esposti alle sensazioni che la fatica lascia sulle nostre persone. Corriamo molto per poter dare a tutti un momento di piacevole abbandono nell'osservare quanto bravi sono i pittori, gli scultori, i ceramisti che con le loro opere fanno scaturire nei nostri pensieri attimi di pura felicità oppure sollecitano sensazioni di inquietudine che si placano nell'assaporare il dettaglio, il colore e la forma.

Tutto questo per dare più spazio alla creatività, all'amicizia, al colloquio, allo scontro, ma tutto fatto in funzione di scoprire, rivivere le stradine di questo quasi disabitato paese di 100 persone. Però negli ultimi due anni a Vico sono nati tanti bambini... ci auguriamo che essendo loro il nostro futuro rinnovino il progetto senza tralasciare i nostri passati impegni.

Auguri e buona estate a tutti.

Claudio Stefanini

Mondi svelati a Vico Pancellorum *di Silvia Bottaro*

Stare insieme, essere insieme è vitale come alimentare il corpo. Prendere cibo insieme è uno dei momenti fondamentali, "alti" del buon vivere comune ed è un momento basilare collegato all'ospitalità, alla convivialità: ciò fa parte dell'aspetto costitutivo della comunità umana. Inoltre il concetto di "pasto comune" (così come quello legato al "digiuno") lo si ritrova, anche, in tutte le esperienze religiose. A Vico Pancellorum anche quest'anno, dopo diversi lustri, si ritorna (grazie all'impegno dell'Associazione "Il Risveglio") all'incontro tra la storia antichissima di tale Borgo, uno tra i più belli d'Italia, e l'arte contemporanea, declinata con mille colori, forme, tecniche, sensibilità di conversazioni coinvolgenti. Il Borgo in questione pone in atto tutto il suo amore per il palpito del passato che alimenta il lievito del presente, cercando di progettarne un futuro sempre più luminoso. Qui è presente il rilievo simbolico di "nutrire" l'anima e il cuore delle Genti, di culture e provenienze anche lontane, in una dimensione culturale, ma pure ideale e sociale perché tutto il Borgo vi partecipa e lavora alacremente per "incastonare, così come gemme preziose in un antico gioiello di famiglia, le creazioni contemporanee che prendono altra vita nelle piazzette, dei vicoli, nei cortili vivi di Vico Pancellorum.

L'Associazione "Renzo Aiolfi" - no profit di Savona collabora da diversi anni alla realizzazione di questo avvenimento essendo cosciente che l'arte ha il potere di "nutrire l'anima e il corpo" avendo una dimensione sia spirituale sia sociale e che può diventare una sorta di "laboratorio" per riprogettare spazi di vita più vicini al sentimento di ospitalità, vivibilità, convivialità, condivisione e rispetto dei luoghi. Ecco, mi pare, che lo sforzo annuale che si concretizza a Vico Pancellorum possa portarci, anche, a fare questa riflessione tutti insieme. Nell'anno 2015 dell'Expò dedicata al tema del cibo, quale risorsa globale, la mostra a Vico rientra in una iniziativa a latere che senza clamori di sorta, è ricca di personalità, di impegno civile, di sano volontariato, ovvero in piccolo rappresenta la voglia di progettare e di pensare al "bello" partendo dalla storia, quella che si perde nella notte dei tempi di Vico e di cui è testimonianza anche magica la sua antichissima Pieve, per arrivare a parlare diverse "lingue" non solo quelle delle origini dei moltissimi abitanti internazionali, ma quelle dei tanti Artisti (noti e meno noti, italiani e stranieri) che animano il Borgo in questione tra la fine di luglio e la metà di agosto 2015. Parafrasando un antico quadro leopardiano: la tavolozza è Servita a Vico Pancellorum perché l'arte è il carburante del corpo (così come il cibo vero) e della mente, è un elemento basilare dell'antropologia culturale (seguendo Claude Lévi-Strauss), è comunicazione vera, aperta e coinvolgente Tutti. Le opere d'arte sono i "sogni narrativi" dell'oggi e a Vico Pancellorum.

*A cura della Dott.ssa Silvia Bottaro
Presidente Associazione Culturale "R. Aiolfi" no profit - Savona*

GLI AMBASCIATORI DELLA CERAMICA DI CASTELLAMONTE



Realtà? Realtà!

Oggi: un mondo di estrema ricchezza e di estrema povertà, di cambiamenti come mai si fosse pensato, di estremismi che non solo polarizzano ma paralizzano... E in mezzo a tutto questo gli artisti che, sia per gli uni che per gli altri, sono sognatori. Sognatori di sogni da vivere, da realizzare, riflettendo su tutto, sognano visioni che ci offrono con una convinzione caparbia quasi insopportabile. Perché gli artisti sono così convinti e persuasi di dover sognare? Sognano per creare, per astrarsi, scavando nell'intimo di questa vita impegnativa e dentro alle varie sfaccettature ce ne offrono delle visioni.

Vico anche quest'anno ospita artisti provenienti da tutte le parti di questa terra, dando il benvenuto a chi, con i suoi sogni, fa parte di un mondo che vuole ri-legare invece di separare; "l'atto di ogni creazione", vissuto sia dal creatore che dal fruitore, offre l'occasione di fermarsi per riprendere fiato ritrovando... se stessi.

Nell'opera d'arte incontro l'artista, ma sempre me stesso; il riallacciarsi a se stessi è l'unica realtà davvero reale, concreta. Incontrare noi stessi in un mondo che abbiamo spinto lontano è la strada più semplice ed unica per ritrovare l'equilibrio di entrambi. L'artista come promotore della realtà.

Certamente non è un presuntuoso, perché dà fiducia al momento della creazione, offrendola a noi tutti affinché la si possa percepire senza pregiudizio, liberando i nostri sensi e sentimenti.

Se gli avi dei Vichesi praticavano in ogni casa l'arte dei figurinai, portandola poi fuori dalla loro terra, oggi sono le opere di ceramica di altre terre ad essere portate a Vico e, anche quest'anno, un gruppo di artisti di Castellamonte, amici del gruppo Kapra (ceramisti del 2014) "atterrano" in Piazza San Paolo a Vico Alto nell'ambito dell'annuale mostra estiva. Artisti di Castellamonte "ambasciatori della ceramica" ci invitano ad entrare nel loro mondo pieno di racconti, saggezze e nuovi modi di vedere e sognare.

*A cura di Johanna Schwarz, amica di Vico Pancellorum e amica dell'arte,
direttrice di teatro di "neustheater ch" - Basilea*



LUISA GIOVAGNOLI

Vive e lavora a Genova, ha iniziato a dipingere nel 2001 dopo un corso di formazione artistica e subito ha posto la sua ricerca verso la scomposizione geometrica del paesaggio. Un paesaggio che non è solo reale, ma anche mentale. Nei suoi quadri le forme sono squadrate, si incastrano tra loro dando vita a scenari scomposti nella loro natura reale per ricomporli in modo fantasioso ed imprevedibile. Una sua caratteristica peculiare sono i colori, sempre forti e brillanti con i quali crea immagini dinamiche, che di fronte allo spettatore prendono vita, mostrando altro da sé. La sua ricerca è in continuo divenire e nelle sue tele troviamo anche figure umane geometricamente realizzate, che diventano un tutt'uno con lo sfondo, perdendosi e confondendosi con esso, per trasmetterci la dinamicità e sfuggevolezza della natura umana.

Luisa ha esposto in numerose collettive sia nazionali che internazionali riscuotendo consensi e riconoscimenti. Ricordiamo a Genova: Arte Fiera 2013: Museo Teatro della Commenda di Prè, Galata Museo del Mare, Civica Biblioteca; a Roma nella Sale del Bramante, Piazza del Popolo e in Francia a Nantes presso Espace Cosmopolis. Nel 2010 riceve il 1° premio nella selezione di Piacenza per la Biennale Internazionale di Arte Moderna Roma. Nel 2002 e 2007 il premio speciale "Comune di Piacenza" per la "Pittura molto intensa, in cui il paesaggio si anima di colori forti e puliti". Mentre nel 2005: premio speciale della "Consulta Diocesana" di Piacenza per le "Forme calate in un caleidoscopio di colori sicuri e di lirica tenuta". Luisa Giovagnoli è presente nel "Dizionario degli Artisti Liguri del '900", V ediz. 2008, a cura di Germano Beringheli, in Avanguardie Artistiche 2010, Centro Diffusione Arte Editor, in "Profili di artista", Satura Art Gallery.

MARCO MAZZETTI

Marco Mazzetti, vive e lavora a Firenze. Ha studiato da disegnatore meccanico e progettista e ha iniziato a dipingere nel 1974 quasi per caso, desideroso di esprimere qualcosa di sé. Ha al suo attivo numerose mostre sia collettive che personali. Spirito libero è autodidatta, rifugge da qualsiasi gruppo, corrente o scuola artistica. Oggi, dedica la maggior parte del suo tempo libero alla pittura, che gli regala grande soddisfazione, inoltre sostiene che anche le critiche sono ben accette perché gli sono di stimolo a fare sempre meglio. Questi quarant'anni di attività possono essere suddivisi in periodi per raccontare l'evoluzione della sua pittura. Il periodo iniziale è caratterizzato da dipinti che rappresentano paesaggi inventati o ricavati per lo più da immagini vere, nei quali cerca di trasfigurare la realtà e le cose, dando una sua personale interpretazione degli spazi e dei colori. Il secondo periodo, si rifà alla pittura di De Chirico, più precisamente la "Metafisica" che ha per Mazzetti un interesse particolare. Rilevando dai quadri del Maestro, la sua amata prospettiva e l'astrattismo metafisico, si è ispirato nella realizzazione delle sue opere, usando sempre di più i colori puri. Con il terzo periodo si passa ad una nuova visione della realtà: i palazzi storici, i luoghi della sua terra, i ponti, le strade e le piazze della sua città vengono rappresentati in un mondo trascendente, ricco di colori accesi e linee tendenti all'orizzonte. Nel quarto periodo, si passa ad una rappresentazione metafisica dei pensieri, delle situazioni di vita e degli interrogativi che la mente umana si pone. Infine il periodo attuale che Mazzetti ha chiamato "skyline". Nella sua mente sono impresse le città che ha visitato e che porta nel cuore: Parigi, New York, Roma, Mosca e la sua Firenze. Il suo nuovo stile, è quello dei ricordi.

A cura della Dott.ssa Sonia Pedalino
Vice presidente Associazione Culturale "R. Aiolfi" no profit - Savona

Riccardo Accarini
Guglielmo Albrito
Alvaro Allegri
Milena Alluto
Kety Bastiani
Carmen Barbini
Paola Barsanti
Sandra Baruzzi
Albert Beach
Silvia Ferro Beltramo
Luciana Bertorelli
Daniela Brancoli
Franca Briatore
Luigi Canepa
Roberto Castellano
Ornella Cattani
Antonietta Cavallero
Sandra Cavalleri
Armando Cerrai
Anna Corti
Lucia Curti
Giovanna Crescini
Alda Da Bove
Dolores De Giorgi
Lara Del Pizzo
Jotaf Diaz
Kristin Eidem
Gary Evans
Ingrid Fercher
Silvia Fucilli
Roberto Gaiezza
Carla Gentile
Luisa Giovagnoli
Bruno Grassi
Liv Hareide
Giacomo Lusso
Cristina Mantis
Giovanna Marrone

Un sentito ringraziamento all'Assessore della Cultura del Comune di Castellamonte (TO)
Signora Nella Falletti

GLI ARTISTI

Patrizia Martinelli
Stefania Martinelli
Teresa Marsupino
Guglielmo Marthyn
Caterina Massa
Elvira Mazza
Marco Mazzetti
Geri Michel
Ingrid Mijich
Lucia Morandini
Pina Napoli
Chico Nardi
Aldo Pagliaro
Annamaria Palumbo
Franco Panattoni
Silvia Pasqualetti
Ruggero Pelazza
Amerigo Peruzzi
Brenno Pesci
Gianni Piccazzo
Ylli Plaka
Silvana Prucca
Michèle Possentini
Alessandro Puccinelli
Stefano Puntri
Germana Rossi
Mara Saroglia
Sergio Scanu
Renza Laura Sciutto
Graziano Serafini
Emmanuel Signorino
Carlo Sipsz
Claudio Stefanini
Margaret Stuart
Fabio Taramasco
Elisa Traverso
Lilia Viriglio
Bruno Volpez

FOTO *Federica*
PASTRENGO
Realizzazione



Comune di Bagni di Lucca



Ass.ne Culturale "R. Aiolfi"
no profit - Savona



Città di Castellamonte

Vico Pancellorum paese d'arte

dal 25 luglio al 2 agosto 2015

Crocevia di Artisti



15ª Edizione

SABATO 25 LUGLIO 2015

ore 11,45 Inaugurazione alla Chiesa del Crocifisso
e prosecuzione in piazzetta San Paolo

ore 21 Concerto di JUN
nel giardino del "Risveglio"

www.vicopancellorum.toscana.it